REPUBBLICA ITALIANA **REGIONE SICILIANA**
"ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "FONTANAROSSA"
Via Fontanarossa, 9 – 95121 Catania
095/340566 fax 095/7233492
codice meccanografico CTIC86700Q - C.F. 93105030873
e-mail ctic86700q@istruzione.it

PIANO DI MIGLIORAMENTO

A.S. 2018/2019

ANAGRAFICA

Istituzione Scolastica

Nome: I.C. "FONTANAROSSA"

Codice meccanografico: CTIC86700Q

Responsabile del Piano (DS)

Cognome e Nome: TUMMINIA CONCETTA

Telefono: 095/340566

Email:ctic86700q@istruzione.it

Referente del Piano

Cognome e Nome BASILE MARIA GRAZIA

Telefono 095/340566

Email:mariagrazia-basile@virgilio.it

Ruolo nella scuola DOCENTE DI LETTERE

Nucleo di Autovalutazione d'Istituto (Nome e Cognome di tutti coloro che collaborano alla predisposizione e al presidio del piano)

COSENTINO ROSALBA

CRISTALDI MELITA

GARAFFO TERESA

PIANA BARBARA

PRIMA SEZIONE

SCENARIO DI RIFERIMENTO

A seguito del DPR n. 80/2013 viene redatto il presente Piano di Miglioramento per l'anno scolastico 2015/2016. Il suddetto Piano viene aggiornato nell'anno scolastico 2018/2019.
Tale documento si configura come base strategica per il conseguimento degli obiettivi individuati a conclusione dell'autoanalisi che la scuola ha fatto dei propri punti di forza e di debolezza.
L'Istituto Comprensivo Statale "Fontanarossa" è una scuola pubblica costituita da 13 sezioni di scuola dell'infanzia, 21 classi di scuola primaria e 15 classi di scuola secondaria di primo grado.
La popolazione scolastica è costituita da 865 alunni, di cui 258 di Scuola Secondaria di primo grado, 342 di Scuola Primaria e 265 di Scuola dell'Infanzia, 17 personale ATA e 160 personale docente.
Dall'analisi del RAV sono scaturiti i punti di debolezza sui quali intervenire. Le priorità emerse e ritenute trasversali a tutti gli altri sono:

1. innalzare i livelli delle prove standardizzate nazionali (INVALSI);
2. ridurre la frequenza saltuaria e limitare l'insuccesso scolastico;
3. acquisire competenze chiave di cittadinanza

1. La prima priorità è fondamentale per garantire migliori risultati rispetto a quanto emerso negli anni precedenti. I punteggi standardizzate di italiano e matematica risultano inferiori rispetto a quelli di scuole con background socio-economico e culturale simile. Il motivo per cui i nostri studenti nelle prove Invalsi si collocano in una posizione di criticità è dovuto al fatto che spesso si trovano davanti quesiti o argomentazioni che non sono perfettamente in linea con quanto svolto dai docenti. Per innalzare i livelli di competenza l'Istituto si prefigge di attuare pratiche didattiche innovative al fine di sostenere gli alunni nei percorsi di comprensione, analisi e problem solving, trasversali a tutte le discipline.

2. La seconda priorità riguarda un elemento imprescindibile per il successo formativo degli alunni in quanto una regolare frequenza consente un positivo inserimento scolastico e una graduale acquisizione di abilità e competenze. Il dato che emerge maggiormente riguarda la frequenza saltuaria dovuta a demotivazione, carenti situazione di base, scarso interesse verso l'istituzione scolastica in genere e contesto socio-economico-culturale basso.

3. La terza priorità concerne l'educazione alla cittadinanza. Il territorio in cui opera la scuola è definito "a rischio" a causa di alti livelli di disoccupazione, delinquenza, anche minorile, scarso rispetto dell'ambiente, delle regole e del bene comune. Risulta quindi di primaria importanza la messa in atto di percorsi educativo-didattici orientati alla legalità, alla corresponsabilità, alla cittadinanza attiva e democratica.
Tali competenze sono indispensabili per formare cittadini capaci di partecipare attivamente alla vita di una società sempre più complessa e caratterizzata da pluralismo culturale e sociale.

Obiettivi del Piano di Miglioramento:
- innalzare i livelli di comprensione dei testi letterari;
- migliorare le competenze grammaticali attraverso la riflessione linguistica;
- incrementare le abilità logico-matematiche e di problem-solving;
- stimolare l'interesse e la partecipazione attiva alla vita scolastica;
- educare alla convivenza democratica
- sviluppare il senso della legalità per promuovere la partecipazione attiva e costruttiva nella propria comunità di appartenenza, a livello nazionale e globale
- favorire la didattica laboratoriale, il cooperative learning, peer to peer, per aumentare i livelli di motivazione e partecipazione al processo formativo.

Le scelte progettuali:
- favorire la misurazione dei risultati raggiunti e dei processi attivati;
- organizzare nella scuola primaria delle discipline curriculari di musica e educazione motoria con docenti specialisti;
- attivare uno sportello di ascolto a vantaggio di alunni e genitori.

Le attività sono state elaborate sulla base dei dati emersi dal Rapporto di Auto-Valutazione (RAV) e dal precedente Piano di Miglioramento (PDM). I sottocriteri di riferimento in cui tali aree di miglioramento compaiono, rientrano nel primo quadrante della matrice "importanza-valore".

SECONDA SEZIONE

PROGETTO DI MIGLIORAMENTO

Area INVALSI				
Progetti di riferimento: **Laboratorio Lettura (Infanzia); Progetto permanente per lo sviluppo di competenze linguistiche e matematiche (Scuola primaria e Secondaria).**				
Responsabile Area INVALSI	**BASILE MARIA GRAZIA**		**Data prevista di attuazione definitiva:**	**Giugno 2019**
Livello di priorità:	**alta**		**Ultimo riesame**	**Maggio 2019**
Situazione corrente a genn./giug. 2017		● (Verde) In linea	● (Giallo) In ritardo	●(Rosso) In grave ritardo

Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Attraverso il progetto si intende ottenere **esiti migliori e più uniformi tra i vari plessi** riguardo alle prove standardizzate nazionali. Il processo di preparazione alle prove INVALSI inizia già alla scuola dell'infanzia attraverso l'acquisizione di buone pratiche comunicative, di giochi linguistici per riflettere sul linguaggio e di attività motoria che, attraverso l'uso del corpo, chiarisca i concetti di base della matematica. Per quanto concerne la primaria e la secondaria di primo grado, si prevede di effettuare **prove di verifica di italiano e matematica (iniziali, in itinere e finali**) comuni alle classi seconde, quarte e quinte di scuola primaria e seconde e terze di secondaria, sul modello di quelle Invalsi, creando una **griglia comune di valutazione**.

Fasi operative:
- creazioni di gruppi di classi parallele;
- creazione di gruppi di livello per il potenziamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche
- incontri per dipartimento;
- somministrazione delle prove (simulative delle prove Invalsi);
- valutazione e confronto dei risultati.

Obiettivo misurabile:

Conseguire nelle prove INVALSI risultati che si equiparino al livello medio nazionale.

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Il progetto avrà una durata triennale con monitoraggio annuale ed è diretto alle classi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado indicate nella fase plan al fine di migliorare le competenze di italiano e matematica.

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

Il responsabile d'Area si occuperà di:
- Verificherà gli esiti dei progetti riferibili all'area INVALSI
- Raccoglierà i dati emersi dalla somministrazione dei testi e li comparerà con lo standard nazionale.

Sarà fatto riferimento al GANTT delle singole attività inserito nella terza sezione del seguente documento e, attraverso gli indicatori verde, giallo e rosso, si potrà evidenziare lo stato di avanzamento.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Sulla base dei risultati emersi negli incontri del Nucleo di Autovalutazione saranno adottate, ove necessario, iniziative di modifica e miglioramento del progetto stesso.

MANAGEMENT DEL PROGETTO

AZIONE: creazione prove

Attività	**Responsabile**	**Data prevista di avvio e conclusione**	**Tempificazione periodi delle attività**	**Situazione** Rosso= attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo= non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi Verde= attuata
Stesure prove	Docenti	gennaio		
Stesure prove finali	Docenti	aprile		
Stesure prove ingresso anno successivo	Docenti	giugno		

TERZA SEZIONE

PROGETTO DI MIGLIORAMENTO

Area DISPERSIONE

Progetti di riferimento: Sport e legalità; Laboratorio artistico, musicale, danza sportiva, cine-forum.				
Responsabile del progetto:	**LICANDRO DONATA** **PIANA BARBARA**		**Data prevista di attuazione definitiva:**	**Giugno 2019**
Livello di priorità:	**alta**		**Ultimo riesame**	**Scrutini finali 2019**
Situazione corrente a genn./giug. 2017		● (Verde) In linea	● (Giallo) In ritardo	●(Rosso) In grave ritardo

Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Il presente progetto è rivolto a quegli alunni che, per svariati motivi, fanno registrare una frequenza saltuaria e talvolta abbandonano per insuccesso scolastico. La frequenza scolastica degli alunni viene monitorata e rilevata mensilmente.
Il progetto sarà articolato nelle seguenti aree: motoria, artistica, espressiva, musicale. Si svolgerà in parte in orario curriculare (nella primaria utilizzando le ore di compresenza) e in part in orario extracurriculare. Le finalità del progetto sono:
- incrementare la partecipazione e il desiderio di stare a scuola;
imparare a lavorare insieme ad altri al fine di collaborare per un progetto comune;
- rafforzare la motivazione e la stima di sé;
- rafforzare la solidarietà;
- assumere consapevolezza del percorso da intraprendere per raggiungere determinati obiettivi e degli strumenti necessari per raggiungerli (meta cognizione, apprendere ad apprendere).

Fase di DO – DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Il progetto ha una durata annuale ed è diretto a tutti gli alunni di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Il progetto prevede di effettuare interventi educativi curriculari individualizzati, nonché la possibilità di attività extracurriculari da realizzare in orario pomeridiano per favorire la piena inclusione sociale ed educativa di ogni minore.

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

Sono previsti sistemi di monitoraggio dell'andamento del progetto da parte del Nucleo di Autovalutazione, sì che il Piano proceda secondo quanto stabilito e, se necessario, siano apportate le opportune modifiche.

Sarà fatto riferimento al GANTT delle singole attività inserito nella terza sezione del seguente documento e, attraverso gli indicatori verde, giallo e rosso, si potrà evidenziare lo stato di avanzamento.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Sulla base dei risultati emersi negli incontri del Nucleo di Autovalutazione saranno adottate, ove necessario, iniziative di modifica e miglioramento del progetto stesso.

MANAGEMENT DEL PROGETTO

AZIONE: creazione prove

Attività	**Responsabile**	**Data prevista di avvio e conclusione**	**Tempificazione periodica delle attività**	**Situazione** Rosso= attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo= non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi Verde= attuata
laboratori	docenti	febbraio 2017		
laboratori	docenti	aprile 2017		
Stesura risultati e obiettivi raggiunti	docenti	giugno 2017		

QUARTA SEZIONE

PROGETTO DI MIGLIORAMENTO

Area COMPETENZE DI CITTADINANZA				
Progetti di riferimento: Progetto Polo catanese di Educazione interculturale; Progetto Sportello di Ascolto; Progetto MIUR-UNICEF, Laboratori artistici, musicali e di attività motoria.				
Responsabile del progetto:	**CRISTALDI MELITA** **GARAFFO TERESA** **DE LUCA GIORGIO**		**Data prevista di attuazione definitiva:**	**Giugno 2019**
Livello di priorità:	**alta**		**Ultimo riesame**	**Maggio 2019**
Situazione corrente a genn./giug. 2017		● (Verde) In linea	● (Giallo) In ritardo	●(Rosso) In grave ritardo

PROGETTO DI MIGLIORAMENTO

Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

L'educazione alla legalità, lo sviluppo di un'etica della responsabilità, la partecipazione attiva alla vita pubblica, la capacità di argomentare criticamente, sono punti essenziali per la formazione di

cittadini responsabili e consapevoli, capaci di orientarsi nella comunità locale e globale. L'educazione alla cittadinanza promuove il dialogo, incoraggia la costruzione di significati condivisi e favorisce il rispetto per la diversità. Tali competenze sono indispensabili per formare cittadini capaci di partecipare attivamente alla vita di una società sempre più complessa e caratterizzata da pluralismo culturale.
In riferimento a quanto detto sono previste attività formative, di educazione, di sensibilizzazione e partecipazione di tutti i cittadini alla cooperazione internazionale e allo sviluppo sostenibile. Si intende promuovere nella scuola lo studio dei grandi temi globali attraverso l'integrazione tra didattica curricolare e pratiche di cittadinanza attive.

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

L'area di progetto è rivolto a tutto il personale della scuola (docente e non docente), alle famiglie e agli alunni. Si svilupperà attraverso la realizzazione dei progetti e laboratori in essa inclusi, i cui obiettivi muovono talvolta dalla dimensione locale a quella internazionale, abbracciando un concetto globale di cittadinanza improntata al rispetto: tanto della conoscenza e della comunicazione ai fini della legalità quanto della promozione organizzata di fattive relazioni in chiave di cittadinanza attiva e democratica.

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

La realizzazione del progetto prevede attività di monitoraggio, da parte del NIV e del Dirigente Scolastico, di tutte le fasi in cui esso è articolato al fine di verificare l'efficacia delle azioni implementate ed effettuare eventuali aggiustamenti.
Sarà fatto riferimento al GANTT delle singole attività inserito nella terza sezione del seguente documento e, attraverso gli indicatori verde, giallo e rosso, si potrà evidenziare lo stato di avanzamento.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Sulla base dei risultati emersi nei previsti incontri periodici programmati (almeno una volta al mese) da parte del nucleo di miglioramento saranno adottate, ove necessario, iniziative di revisione e adattamento del progetto stesso.

MANAGEMENT DEL PROGETTO

AZIONE: creazione prove

Attività	**Responsabile**	**Data prevista di avvio e conclusione**	**Tempificazione periodica delle attività**	**Situazione** Rosso= attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo= non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi Verde= attuata
laboratori	docenti	febbraio 2017		
laboratori	docenti	aprile 2017		
Stesura risultati e obiettivi raggiunti	docenti	giugno 2017		

QUINTA SEZIONE

Indicare le modalità adottate per il presidio del Piano e la gestione delle fasi di attuazione

Il controllo del Piano nella sua completezza è affidato alla supervisione del Dirigente Scolastico e del NIV che avrà cura, con incontri periodici, di completare il GANTT sulla base degli indicatori previsti.
Le tre Aree di Progetto sono correlate tra di loro, come la logica di un piano unitario prevede, e connessi con tutte le attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

SESTA SEZIONE

Gantt relativo alla tempistica del Piano di Miglioramento

GANTT DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Area di Progetto	**Responsabile**	**Data prevista di conclusione**	**Tempificazione attività**											
INVALSI	**Basile Maria Grazia**	Giugno 2019	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
DISPERSIONE	**Licandro Donata** **Piana Barbara**	Giugno 2019	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
CITTADINANZA	**Cristaldi Melita** **Garaffo Teresa** **De Luca Giorgio**	Giugno 2019	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D